

Kazakhstan. Nazarbayev firma Piano strategico di sviluppo: meno Stato, più impresa e riduzione del gap reddituale

scritto da Scenari Internazionali | 20 Febbraio 2018



di Kazinform

ASTANA – Il presidente kazako **Nursultan Nazarbayev** ha firmato il Decreto “Per l’approvazione del Piano Strategico di Sviluppo della Repubblica del Kazakhstan al 2025 ed il riconoscimento di alcuni Decreti del Presidente della Repubblica del Kazakhstan quali invalidi”, stando a quanto riferisce Kazinform citando Akorda [...] Come già riportato in precedenza, a novembre il Piano aveva ottenuto l’approvazione del governo. Il **Piano Strategico di Sviluppo** delinea le modalità in base alle quali la vita dei kazaki dovrebbe cambiare nei prossimi sette anni.

Stando alle previsioni, dunque, il PIL pro-capite annuo del Paese dovrebbe raggiungere quota **dollari**, l’aspettativa di vita alla nascita **aumentare da 72 a 75 anni**, la quota di reddito del 40% meno abbiente della popolazione **salire dal 22,8% al 27%** ed il divario nello sviluppo

tra le diverse regioni, in base al PIL locale, **diminuire da 3,2 a 2,7 volte**. Entro il 2025, la quota di esportazioni di beni non-primari e di servizi dovrebbe aumentare dal 44,6% al 50% dell'export totale, mentre **l'incidenza sul PIL delle piccole e medie imprese** dovrebbe crescere dal 26,8% al 35%. È inoltre previsto il supporto alla crescita del portafoglio di prestiti in valuta nazionale, il cui valore dovrebbe aumentare dal 18% al 50% del PIL.

Il piano strategico fa anche riferimento alla costruzione di una nazione solida, formata da un popolo forte e coeso, capace di essere contemporaneamente **competitivo e intraprendente**. Il Piano fornisce gli strumenti per rendere le agenzie statali maggiormente orientate al cliente, il settore bancario più stabile e la magistratura meno corrotta. Si prevede infine che **la presenza dello Stato nell'economia diminuirà**, le barriere per le piccole e medie imprese saranno eliminate e l'utilizzo delle nuove tecnologie crescerà.

Traduzione a cura della Redazione
Fonte in lingua originale qui

© Riproduzione riservata